

Deliberazione della Giunta Regionale 29 aprile 2011, n. 45-1981

Attuazione Piano di rientro. La rete territoriale.

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Premesso che con D.G.R. n. 1-415 del 2 agosto 2010 è stato recepito il Piano di rientro di riqualificazione e riorganizzazione e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico del SSR, ai sensi dell' art. 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004 n. 311, sottoscritto fra le parti in data 29 luglio 2010.

Che il 30 settembre 2010 è stato trasmesso il programma attuativo di cui all' articolo 1 comma 3, del Piano di rientro.

Che con D.G.R. n. 44-1615 del 28 febbraio 2011 la Giunta regionale ha adottato l'Addendum al Piano di rientro e al Programma attuativo, commi da 93 a 97, della Legge 23 dicembre 2009 n. 191, in cui relativamente alla rete territoriale (punto 1.4) sono previste l'attivazione di una serie di azioni per ottenere il miglioramento dell'appropriatezza illustrate al punto 1.4.1 e la razionalizzazione ed ottimizzazione della rete illustrate al punto 1.4.2 .

Rilevato che, come precisato testualmente nell'Addendum, i suddetti "temi vanno affrontati congiuntamente con il coinvolgimento delle componenti professionali intra ed extra ospedaliere negli stessi tavoli di discussione; vanno accuratamente evitati, in particolare per l'appropriatezza prescrittiva, approcci con impostazione solo economica, sia perché in altre realtà si sono dimostrati meno efficaci, sia per evitare nei sanitari delle posizioni di rifiuto. Di pari importanza è il miglioramento della "appropriatezza di livello", ottenibile attraverso interventi sui modelli organizzativi e di presa in carico dei pazienti cronici. Anche in questo caso è fondamentale il lavoro di condivisione tra professionisti Ospedalieri e Territoriali, sia a livello medico sia a livello infermieristico, attraverso gruppi di lavoro misti per soluzioni condivise. Solo chi lavora sul campo può attuare in concreto il cambiamento e merita di partecipare alle decisioni attuali anche per evitare di proporre soluzioni tecnicamente corrette, che però corrono il rischio di non ottenere risultati concreti".

Constatato che lo stesso concetto è ribadito nella proposta AGENAS alle Regioni soggette al Piano di rientro.

Rilevato che detta modalità di soluzione delle criticità attuali della rete territoriale mal si concilia con la serie di delibere di Giunta previste dall'Addendum per concretizzare gli interventi di miglioramento sui singoli settori della rete territoriale in quanto non si riesce a creare tavoli unici di discussione.

Ritenuto necessario per risolvere la questione creare un unico gruppo di lavoro che coinvolga nelle decisioni tutte le componenti intra ed extra ospedaliere succitate e proponga entro il 30 giugno p.v. (data entro cui l'Addendum prevede l'adozione degli ultimi provvedimenti necessari per dare attuazione a quanto previsto sulla rete territoriale) l'adozione degli atti previsti dall'Addendum.

Atteso che tale gruppo di Lavoro dovrà prevedere la presenza di funzionari dell'Assessorato alla Sanità, di Direttori di Distretto ASL e di Direttori Sanitari di Azienda e che saranno coordinate da un rappresentante AGENAS.

I nominativi dei componenti del Gruppo di Lavoro saranno individuati con successiva Determinazione Regionale della Direzione Sanità.

Tutto ciò premesso, al fine di raggiungere gli obiettivi di razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse disponibili e nel contempo di miglioramento dei servizi,

vista la D.G.R. n. 23 – 24889 del 22 giugno 1998;

vista la L.R. 18 del 6 agosto 2007;

vista la D.G.R. n. 83 – 6614 del 30 luglio 2007;

vista la D.G.R. n. 45 – 6134 del 11 luglio 2007;

vista la D.G.R. n. 48 – 8609 del 14 aprile 2008;

vista la D.G.R. n. 1-415 del 2 agosto 2010;

vista la D.G.R. n. 52 – 1359 del 29 dicembre 2010;

vista la D.G.R. n. 44-1615 del 28 febbraio 2010;

la Giunta Regionale, a voti unanimi per i motivi indicati in premessa,

delibera

Di costituire per i motivi indicati in premessa un gruppo di lavoro con la composizione, finalità e scadenze lì indicate.

Di dare atto che la costituzione del gruppo di lavoro non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)